

MASTER di II LIVELLO
in

ECONOMIA DIRITTO ED INTERCULTURA DELLE MIGRAZIONI (MEDIM)
Economics, Law and Intercultural Migration

STATUTO

Art.1 - Istituzione.

È istituito, presso il Dipartimento di Economia e Finanza (DEF) dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (in collaborazione con il CREG (Centro di Ricerche Economiche e Giuridiche, afferente allo stesso Dipartimento) il Master universitario di II livello in "**Economia Diritto ed Intercultura delle Migrazioni**" – "**Economics, Law and Intercultural Migration**".

Il suddetto Centro di Ricerca promuove il master in collaborazione con il Centro Studi e Ricerche IDOS e con ONimpresa (Osservatorio Nazionale Impresa).

Art.2 - Finalità.

L'obiettivo del Master è la formazione di esperti dell'immigrazione e delle relazioni interculturali, destinati ad operare con funzioni di ricerca, orientamento, progettazione e di interventi, gestione di servizi, monitoraggio, nelle istituzioni pubbliche, nel terzo settore e nel privato. Tutte le competenze acquisite durante il Master sono rivolte a formare figure professionali (docenti, ricercatori, operatori sociali, mediatori culturali, operatori delle polizie di Stato, giuristi, funzionari dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali) con competenze specifiche da inserire nella pubblica amministrazione, nel mondo sociale, nonché nelle imprese, in ruoli relativi alle risorse umane e di promozione della responsabilità sociale dell'impresa.

Il Master fornirà strumenti di base per poter analizzare e comprendere meglio aspetti socio-economici e giuridici dell'immigrazione. L'approccio scelto si propone di conciliare la consolidata esperienza del Centro Studi Ricerche IDOS con la metodologia della ricerca applicata al sociale del CREG. Per poter arricchire ulteriormente il dibattito saranno invitati, in occasione delle lezioni, rappresentanti del Ministero dell'Interno, dell'Ordine degli Avvocati di Roma, dell'UNAR, di diverse ONG, della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa) ed altre organizzazioni professionali.

Art.3 - Requisiti di ammissione.

Sono ammessi alla frequenza del Master MEDIM di II livello, i possessori di Laurea quadriennale o quinquennale (V.O.), nel campo delle scienze giuridiche, economiche, sociali e Laurea specialistica/magistrale (N.O.) nel campo delle scienze giuridiche, economiche, sociali. Gli altri tipi di laurea potranno essere valutati ai fini dell'ammissione dal collegio docenti.

E' ammessa l'iscrizione al Master di stranieri, comunitari ed extra-comunitari residenti in Italia con regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di studio. L'iscrizione degli aspiranti al Corso stranieri extra-comunitari residenti all'estero è regolata dalle norme vigenti.

Il titolo di accesso deve essere posseduto nel momento in cui viene perfezionata l'iscrizione, prima dell'avvio delle attività formative.

Il Consiglio dei Docenti, esaminati i curricula di chi ne faccia richiesta, può ammettere come "uditori" candidati che non siano in possesso dei requisiti per l'ammissione. Gli "uditori" non ricevono crediti universitari, non sostengono le prove di profitto e la tesi finale, ricevono un attestato di frequenza a

condizione che abbiano effettuato almeno il 70% delle presenze. Gli “uditori” pagano una quota di iscrizione ridotta, come specificato nell’art. 14.

Art.4 – Durata

Il master universitario è di durata annuale e prevede un monte ore pari a 1500, di cui 380 in didattica frontale, esercitazioni pratiche-stage, e 1120 in seminari, elaborazione guidata di una tesi conclusiva del Master, attività di studio e preparazione individuale.

All’insieme delle attività formative previste corrisponde l’acquisizione da parte degli iscritti di **60** crediti formativi universitari (C.F.U.).

Le attività seminariali saranno organizzate in collegamento e su approvazione del Collegio dei docenti del Master.

Il Collegio dei Docenti determina i criteri di riconoscimento per aver superato, successivamente al conseguimento del titolo richiesto per l’accesso al master, corsi di insegnamento in materia di migrazione, con il riconoscimento di crediti pregressi, fino al massimo di 20, secondo la valutazione del Collegio docenti.

Art.5 - Articolazione

La didattica annuale del Master è articolata in moduli, attraverso l’approfondimento di argomenti atti a sviluppare specifici profili professionali tenendo conto della loro costante evoluzione della materia.

Si riportano di seguito il numero di crediti assegnati a ciascuna attività formativa:

Insegnamenti (Moduli)	SSD	Ore didattica frontale (aula)	CFU
Concetti generali e metodologia;	SECS P01	7	1
AREA GIURIDICA			
Fenomenologia e diritto internazionale delle migrazioni	IUS/14	14	2
Discriminazione diretta ed indiretta	IUS/08, IUS/14	14	2
Disposizioni sull’ingresso ed il soggiorno	IUS/09, IUS/14	14	2
Rifugiati e protezione internazionale	IUS/13, IUS/14	21	3
L’acquisto della cittadinanza italiana	IUS/09	7	1
Famiglia e minori	IUS/02, IUS/08	14	2
Il regime delle espulsioni	IUS/10, IUS/14	14	2
Il diritto penale dell’immigrazione e la difesa legale degli immigrati	IUS/15, IUS/17	14	2
AREA ECONOMICA			
Immigrazione ed Economia	SECS P/01, SECS-P/12	35	5
Immigrazione, lavoro ed imprenditoria	SECS-P/01, SECS-P/08, IUS/07,	35	5
AREA STATISTICA - ECONOMICA			
Statistica descrittiva sulle migrazioni	SECS- S/03, SECS-S/04, SECS- P/01	21	3
AREA COMUNICAZIONE - INTERCULTURA			

Comunicazione	SPS/08	21	3
Intercultura	SPS/08	21	3
Nozioni di base per la progettazione – fondi europei e locali	SPS/10, SECS-P/08	14	2
Stage con presenza docenti (non retribuita)		114	16
Totale ore		380	54
Tesi finale			6
TOTALI			60

Teachings (Modules)	SSD	Frontal Teaching hours (classroom)	CFU
General concepts and methodology;	SECS P01	7	1
LEGAL AREA			
Phenomenology and international law on migration	IUS/14	14	2
Direct and indirect discrimination	IUS/08, IUS/14	14	2
Law on entry and stay	IUS/09, IUS/14	14	2
Refugees and international protection	IUS/13, IUS/14	21	3
The acquisition of Italian citizenship	IUS/09	7	1
Families and minors	IUS/02, IUS/08	14	2
The expulsion regime	IUS/10, IUS/14	14	2
The criminal law of immigration and the legal protection of immigrants	IUS/15, IUS/17	14	2
ECONOMIC AREA			
Immigration and Economics	SECS P/01, SECS-P/12	35	5
Immigration, labour and entrepreneurship	SECS-P/01, SECS-P/08, IUS/07,	35	5
STATISTICAL ECONOMIC AREA			
Descriptive Statistics on migrations	SECS- S/03, SECS-S/04, SECS- P/01	21	3
COMMUNICATION AREA – INTERCULTURAL			
Communication	SPS/08	21	3
Intercultural	SPS/08	21	3
Basics of Design – European and local funds	SPS/10, SECS-P/08	14	2
Stage with Teacher Attendance (Unpaid)		114	16
Total hours		380	54

Final thesis			6
TOTALI			60

Art.6 - Verifica del profitto

Al termine di ogni insegnamento verranno effettuate verifiche finali che accertino il profitto dello studente in riferimento alle diverse attività didattiche.

Alle verifiche di profitto deve essere assegnata una votazione in trentesimi (eventualmente con lode).

Per il conseguimento del titolo di Master è necessario conseguire la totalità dei crediti previsti dal piano didattico, superando con profitto (riportando una votazione di almeno 18/30simi) tutte le verifiche finali.

Ai fini del calcolo della media dei voti conseguiti nelle verifiche di profitto, ogni voto con lode vale comunque 30 punti.

Modalità di valutazione della tesi di master

La votazione della tesi viene ottenuta trasformando in centodecimi la media ponderata (rispetto ai crediti) dei voti conseguiti nelle verifiche di profitto in itinere.

L'elaborato di tesi deve essere esposto e discusso in seduta pubblica e al suo contenuto la Commissione Giudicatrice eventualmente assegna un voto (compreso entro i 10 punti) che concorre alla formulazione del voto finale. E' possibile prevedere modalità di redazione dell'elaborato di tesi come lavoro congiunto.

Il voto finale viene espresso in 110mi.

Per il conseguimento della lode è necessario il parere unanime della Commissione Giudicatrice. La Commissione Giudicatrice è composta da minimo 5 membri, dei quali almeno 3 nominati tra i Professori di I e II fascia ed i Ricercatori dell'Ateneo. La Commissione deve essere composta al massimo da 11 membri. Possono farne parte docenti a contratto dell'Ateneo. La Commissione è presieduta dal Coordinatore del Master o da un Professore di I o II fascia.

Al termine del corso è prevista una prova finale per il conseguimento del titolo.

La prova finale consiste nella stesura di un progetto di ricerca o di servizio, da far pervenire in copia cartacea ed elettronica e nella sua dissertazione orale.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente obbligatoriamente deve: aver frequentato almeno il 70% delle ore di attività didattica del Master, aver acquisito il numero di crediti formativi universitari necessari, compresi i crediti corrispondenti alle altre attività formative svolte, essere in regola con i pagamenti.

L'elaborato finale verrà presentato e discusso di fronte alla Commissione giudicatrice per la prova finale che esprime la votazione in centodecimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è 66/110 (sessantasei/ cento decimi).

Art.7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa è il Dipartimento di Economia e Finanza (DEF) in via Columbia nr. 2.

Art.8 - Sede delle attività didattiche

Le attività didattiche del Master si svolgeranno a Roma presso la sede del DEF in Via Columbia nr.2 e presso eventuali enti esterni con apposita convenzione.

Le lezioni frontali, i seminari, nonché le attività di coordinamento e organizzazione, si potranno svolgere anche in modalità videoconferenza, presso le sedi che ne faranno richiesta, ove si ravvisi tale necessità.

Gli stage si svolgeranno presso enti e strutture istituzionali e non che a vario titolo di occupano di immigrazione e diritto di asilo. Gli studenti verranno indirizzati, a seconda degli interessi individuali e della possibilità dei diversi Enti. Lo stage può essere svolto in Italia o all'estero e prevede un preciso programma formativo, volto all'acquisizione di nuove competenze e al rafforzamento delle attività teoriche svolte in aula. Gli Enti coinvolti possono essere pubblici e privati, interessati a vario titolo alla tematica dell'emigrazione e dei rifugiati. Tra questi: il Ministero dell'Interno, il Centro Studi e Ricerche

IDOS, ASIED, Synergasia, Cesv, Spes.

Art.9 – Docenti del Master

1. I docenti del Master sono nominati dal Dipartimento di Economia e Finanza (DEF).
2. I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 - Organi del Master

1. Sono organi del Master: il Collegio dei docenti del Master, il Coordinatore e il Comitato Scientifico.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Master

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.

2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Master

1 Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del master. Predisponde, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.

2. Il Coordinatore dura in carica, 3 anni ed è nominato dal Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza (DEF) tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

Art.13 - Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico ha funzioni di indirizzo generale del Master e di proposta. Ne fanno parte docenti dell'Ateneo ed eminenti personalità nel panorama delle discipline impartite nel Master.

Art.14 - Iscrizione al Master universitario.

Il numero massimo degli ammessi al corso di Master universitario è fissato in 40 partecipanti; il numero minimo per attivare il Master è fissato in 15 partecipanti.

QUOTE DI ISCRIZIONE

La partecipazione è subordinata al versamento di € 1.000,00 totali suddiviso in n. 2 rate annuali:

- € 500,00 all'iscrizione,
- € 500,00 entro la data stabilita dal bando.

Gli "uditori" di cui al precedente art.3 pagano una quota di € 600 suddiviso in n. 2 rate annuali:

- € 400,00 all'iscrizione,
- € 200,00 entro la data stabilita dal bando.

I partecipanti saranno ammessi al Master a seguito di valutazione del curriculum vitae da parte del Collegio Docenti.

Con il pagamento della prima rata il candidato si impegna alla partecipazione al Master, eventuali disdette non daranno diritto alla restituzione di quanto già eventualmente versato.

Il Collegio dei docenti può deliberare, per gli iscritti più meritevoli o per coloro che versino in situazioni di disagio economico, la concessione dei sotto indicati benefici economici:

- attivazione di borse di studio;
- esenzione totale o parziale dal pagamento del contributo di iscrizione al Master.

Art.15 - Obbligo di frequenza

E' Richiesta una frequenza di almeno il 70% delle ore di attività didattica, rilevata mediante firma. Chi non avrà raggiunto la frequenza dovrà integrare le attività di studio e/o di stage, secondo modalità determinate, a seconda della gravità delle assenze, dal consiglio dei Docenti. Nei casi estremi il Consiglio può decidere di escludere il partecipante dall'acquisizione del titolo finale.

Art.16 - Conseguimento del titolo.

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a 60 crediti formativi. A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master universitario di II livello in **“Economia Diritto ed Intercultura delle Migrazioni” (MEDIM) - “Economics, Law and Intercultural Migration”**.

Art.17 - Risorse Finanziarie.

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.